



Provincia di Piacenza



Comune di Fiorenzuola D'Arda



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

# TEATRO VERDI FIORENZUOLA D'ARDA - PC

## Stagione Teatrale 2010/2011

### PROSA

**Domenica 21 novembre 2010 ore 21.00**  
**"THOM PAIN"**  
**BASATO SUL NIENTE**

Di WILL ENO  
Regia di ELIO GERMANO  
Con Elio Germano  
Traduzione di Noemi Abe in collaborazione con Silvio Peroni  
Produzione BAM teatro - INFINITO snc  
In collaborazione con MITTELFEST 2010  
Con il contributo di Settembre al Borgo - Festival La Notte dei Poeti



**Sabato 27 novembre 2010 ore 21.00**  
**"BUIO"**

Di Sonia Antinori  
Regia di CARMELO RIFICI  
Con Ilenia Caleo, Caterina Carpio, Alessia Giangiuliani,  
Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Emiliano Masala,  
Francesca Porrini, Alessio Maria Romano



**Sabato 22 gennaio 2011 ore 21.00**  
**"COSE CHE MI SONO**  
**CAPITATE A MIA**  
**INSAPUTA"**

Di EUGENIO GHIOZZI (Gene Gnocchi)  
Con la collaborazione ai testi di Francesco Freyerie,  
Ugo Cornia, Simone Bedetti, Maurizio Giamboni  
Regia: Massimo Navone  
Produzione: Itc 2000



**Sabato 19 febbraio 2011 ore 21.00**  
**"IL SIGNORE DEL**  
**CANE NERO"**

Storie su Enrico Mattei  
Di Laura Curino e Gabriele Vacis  
Con Laura Curino  
Regia Gabriele Vacis  
Luci e scenofonia Roberto Tarasco  
Scenografia e video Lucio Diana  
Fondazione del Teatro Stabile di Torino Associazione Culturale Muse



**Giovedì 3 Marzo 2011 ore 21.00**  
**"IL CATALOGO"**

*L'aide memoire*  
Di Jean Claude Carrière  
Traduzione di Valerio Binasco  
Con ENNIO FANTASTICHINI e ISABELLA FERRARI  
Regia di VALERIO BINASCO  
Angelo Tuminelli  
STAR DUST INTERNATIONAL srl



**Sabato 2 Aprile 2011 ore 21.00**  
**"LA LOCANDIERA"**

Di Carlo Goldoni  
Progetto di Elena Bucci e Marco Sgrosso  
Con Elena Bucci (Mirandolina), Marco Sgrosso (Il Cavaliere di  
Ripafrotta), Daniela Alfonso (Dejanira), Maurizio Cardillo (Il  
Conte d'Albafiorita), Gaetano Colella (Il Marchese di Forlipopoli),  
Nicoletta Fabbri (Ortensia), Roberto Marinelli (Fabrizio)  
Regia di Elena Bucci



**Sabato 16 aprile 2011 ore 21.00**  
**"FESTA DI FAMIGLIA"**

Tratto da Luigi Pirandello  
Un progetto di Mitipretese  
Con Fabio Cocifoglia, Manuela Mandracchia, Alvia Reale, Diego  
Ribon, Sandra Toffolatti, Mariangéles Torres  
Testo e regia Mandracchia Reale Toffolatti Torres  
Collaborazione alla drammaturgia Andrea Camilleri  
Personaggi e Interpreti  
Alvia Reale: Ignazia, la madre  
Manuela Mandracchia: Mommina, la figlia  
Mariangéles Torres: Donata, la figlia  
Sanfra Toffolatti: Frida, la figlia  
Fabio Cocifoglia: Rico, marito di Mommina  
Diego Ribon: Leone, marito di Donata



**Domenica 30 gennaio 2011 ore 17.30**  
**"COL SOLE IN FRONTE"**

Con MAURIZIO CAMILLI e Balletto Civile  
Ideazione e drammaturgia Maurizio Camilli  
Scrittura fisica, Michela Lucenti



**Domenica 27 febbraio 2011 a partire dalle ore 17.00**  
**"UNA TAZZA DI MARE**  
**IN TEMPESTA"**

Di e con Roberto Abbiati  
Con ROBERTO ABBIATI, Luca Salata e Alessandro Calabrese  
Musiche e registrazioni a cura di Fabio Besana  
Scenografie costruite nei laboratori di scenotecnica di Armunia



**Domenica 13 marzo 2011 ore 17.30**  
**"LA BORTO"**

Di e con SAVERIO LA RUINA  
Musiche composte ed eseguite dal vivo da Gianfranco De Franco  
Disegno luci Dario De Luca  
Organizzazione e distribuzione Settimio Pisano  
Produzione Scena Verticale  
Con il sostegno di MIBAC Regione Calabria



### MUSICA

In collaborazione con il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza e Rotary Club di Fiorenzuola D'Arda

**Sabato 13 novembre 2010 ore 21.00**  
**"STEFANO BOLLANI"**  
In concerto "PIANO SOLO"  
*L'improvvisazione del genio*



**Sabato 11 dicembre 2010 ore 21.00**  
**"AL CAVALLINO**  
**BIANCO"**

OPERETTA di H. Müller e E. Charell  
Musica di Ralph Benatzky  
Compagnia Teatro Musica Novecento  
In collaborazione con Fantasia In Re  
(Fuori abbonamento)



**Mercoledì 22 dicembre 2010 ore 21.00**  
**"CONCERTO DI**  
**NATALE"**

Orchestra I POMERIGGI MUSICALI  
Massimiliano Caldi: direttore  
Musiche di Tchaikovsky, Offenbach, J. Strauss, F. Lehar, Ch. Gounod  
(Fuori abbonamento)



**Domenica 9 gennaio 2011 ore 21.00**  
**"GOMALAN BRASS**  
**QUINTETT"**

Giuseppe Verdi - Aida  
14 brani musicali arrangiati per quintetto d'ottoni da MARCO PIEROBON  
Marco Bräito: Aida  
Nilo Caracristi: Radames  
Stefano Ammannati: Il Faraone  
Marco Pierobon: Amneris  
Gianluca Scipioni: Amonasro  
Regia di SABRINA MORENA



Replica per le Scuole  
Lunedì 11 gennaio 2011

**Domenica 6 febbraio 2011 ore 21.00**  
**"GIORA FEIDMAN"**  
QUARTETTO D'ARCHI GERSHWIN  
*"Klezmer & Strings"*  
GIORA FEIDMAN: clarinetto e clarinetto basso  
Michel Gershwin: violino  
Natalia Raithel: violino  
Juri Gilbo: Viola  
Dmitrij Gornowski: violoncello  
Musiche di G. Gershwin, P. Breiner, A. Idelsohn, G. Enescu, B. Pigavot



**Sabato 26 febbraio 2011 ore 21.00**  
**"GIAN BURRASCA"**

Con ELIO  
Corrado Giuffrè: clarinetto  
Cesare Chiacchiaretta: fisarmonica  
Gianpaolo Bandini: chitarra  
Enrico Fagone: contrabbasso  
Danilo Grassi: percussioni  
Musiche di NINO ROTA Testo di VAMBA  
Rielaborazione testo e supervisione registica LINA WERTMULLER  
Arrangiamenti musicali GIACOMO SCARAMUZZA  
Produzione Parma Concerti



**Sabato 12 marzo 2011 ore 21.00**  
**"RICHARD**  
**GALLIANO"**  
FRENCH TOUCH TRIO

RICHARD GALLIANO: accordion  
Philippe Aerts: contrabbasso  
Jean Marie Ecay: chitarra  
In collaborazione con "PIACENZA JAZZ FEST"  
(Fuori abbonamento)



**Sabato 26 Marzo 2011 ore 21.00**  
**"ORCHESTRA DI**  
**PADOVA E DEL**  
**VENETO"**

Markus Placci: Violino solista  
Maffeo Scarpis: Direttore  
Musiche di Felix Mendelssohn  
Sinfonia n. 4 in La maggiore, Op. 90  
Concerto per violino e orchestra in Mi minore op. 64



**Giovedì 10 e Venerdì 11 marzo 2011**  
In collaborazione con il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza  
**"Teatro d'attore e musica dal vivo"**  
**"WOLFI"**

Bambino prodigio  
Di Roberto Corona e Claudio Raimondo  
Con Roberto Corona: attore  
Massimo Cottica: pianoforte e direzione d'orchestra  
Ito Sachika: soprano  
Regia di Roberto Corona  
Orchestra "Amilcare Zanella" del Conservatorio di Piacenza  
(Spettacolo per le Scuole)



Incontri - Lezioni e Masterclass con:  
Stefano Bollani, Marco Pierobon, Giora Feidman, Markus Placci

RASSEGNA D'ESSAI

**Sabato 6 novembre 2010 ore 17.00**

Aperitivo di... "Stagione"

"Divertissements

tra ironia ed astrattismo"

Alessandro Valentini - Voce recitante

Guido Scano - Pianoforte

Ingresso gratuito

Info e biglietteria: Ufficio del Teatro "Inform'Arti"

dal martedì al sabato ore 10.00 - 12.30 e nei giorni di spettacolo dalle 19.30

Tel. 0523 985253 - cultura@comune.fiorenzuola.pc.it - teatoverdi@comune.fiorenzuola.pc.it

Eventi a Corredo

**COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**

**PROVINCIA DI PIACENZA**



***STAGIONE TEATRALE***

***2010/2011***

# MUSICA

## STAGIONE DI MUSICA 2010-2011

### PRESENTAZIONE

L'affascinante percorso della stagione musicale 2010/2011 del Verdi di Fiorenzuola, alla sua terza edizione dopo la riapertura del teatro, ci restituisce immutato e, se possibile, ancor più definito il senso di una proposta che fin dal 2008 si è delineata come doverosa ricerca di sintesi fra i vari approcci, aprendosi al contempo all'incontro di fasce di pubblico sempre più ampie. Proprio per questa ragione la chiave di lettura del cartellone concertistico è intimamente e compiutamente 'classica', secondo quella definizione mutuata in senso lato da Italo Calvino per cui "classico è tutto ciò che non ha mai finito di dire quel che ha da dire". Il Classico dunque si pone non come genere, ma come esperienza di totalità estetica, cioè etica in ultima analisi. Tradizione, memoria, scoperta ed emozione sono i quattro punti cardinali che ci hanno guidato nella costruzione della stagione: **tradizione**, perché non si può prescindere dall'inesimabile eredità musicale sette/ottocentesca; **memoria** provocata da quell'inesorabile scansione di un tempo contraddistinto da date/anniversari che ci ridestano alla mente il lascito umano e culturale di artisti scomparsi o di particolari avvenimenti storici; **scoperta**, in quanto compito dell'ente pubblico è anche quello di evocare necessità ed esigenze inedite negli spettatori, affinché l'offerta culturale non si riduca ad una specie di appendice della tv in quanto evento fine a sé stesso; **emozione** e la passione infine sono ancora oggi quei sentimenti che connotano il sempre più difficile - ma forse per questo ancora più affascinante - lavoro di promozione artistica, una gratuita esperienza di bellezza che rende ancora possibile aguzzare l'ingegno per superare difficoltà impensabili.

La migliore sintesi esplicativa di quanto fino ad ora esposto trova forse la sua perfetta realizzazione nel concerto di apertura del 13 novembre: il recital 'Piano solo' di **STEFANO BOLLANI** ci farà incontrare uno dei fenomeni musicali più interessanti degli ultimi anni a livello nazionale ed internazionale. Bollani è musica allo stato puro, strutturalmente non catalogabile; poliedrico istrione, affabulatore, il pianista milanese è un evocatore di umori nuovi e antichi, un ruminare indefesso di temi, melodie, ritmo, soul, pop, blues, dance, samba, jazz. Nel suo modo di suonare si sente l'influenza del ragtime di Scott Joplin, il gusto per la sperimentazione classica di Erik Satie, ma anche la visionarietà di Nino Rota.

Mentre l'11 dicembre sarà la volta di "AL CAVALLINO BIANCO", l'operetta più conosciuta ed eseguita al mondo dopo "La Vedova Allegra", il 22 dicembre, con la collaborazione dell'assessorato al commercio, verrà proposto un concerto di Natale che vedrà protagonista la prestigiosa orchestra de **I POMERIGGI MUSICALI** di Milano diretta da **MASSIMILIANO CALDI**. Fondata nel primo dopoguerra e condotta nel corso degli anni da tutti i più grandi direttori del panorama internazionale, la compagine lombarda, seconda per tradizione e lignaggio solo all'orchestra della Scala, proporrà un raffinato concerto, per quanto popolare e divertente, con musiche di Tcschaikovsky, Offenbach, Strauss, Lehar, Von Suppè e Gounod, secondo lo stile e l'aura dei grandi concerti di Capodanno viennesi.

Sulla scorta del grande e sorprendente successo dello scorso anno, il 9 gennaio ospiteremo il ritorno del quintetto d'ottoni **GOMALAN BRASS**, guidato dal grande trombettista **MARCO PIEROBON**. I Gomalan proporranno un'originalissima interpretazione dell'opera **AIDA** di Giuseppe Verdi: cinque musicisti in abiti di scena suonano, cantano, interpretano, recitano, ballano l'opera in un rapido susseguirsi di arie, musica e prosa. La regia teatrale, curata da Sabrina Morena, coniuga l'esecuzione musicale all'azione teatrale. Musica, danza e mimo sono gli ingredienti di questo divertissement al contempo comico e serio che sarà proposto anche alle scuole e da cui verrà tratto un DVD 'live'.

Il 6 febbraio ci propone la straordinaria presenza di **GIORA FEIDMAN** con il suo **QUARTETTO GERSHWIN**. Feidman, è un pezzo vivente della storia della musica; da più di 40 anni è forse il clarinetista

più completo ed entusiasmante sulla scena contemporanea. La sua versatilità ed il suo stile innovativo nell'interpretare il tango, il jazz, la musica classica e quella **klezmer**, si fondono fino a divenire un potente risultato per l'ascoltatore. Paesi, tradizioni e culture riunite nell'ambito di un unico viaggio sonoro, danno vita ad un programma vario ed in costante crescente tensione. Stretto collaboratore e amico di alcuni fra i più grandi direttori d'orchestra quali Leonard Bernstein e Zubin Mehta, Feidman, tra le altre cose, agli inizi degli anni '90, su invito di Steven Spielberg e assieme a Itzhak Perlman, compone le musiche per "Schindler's List" che gli valgono un Academy Award. Nel 2005 suona alla Ventesima Giornata della Gioventù a Colonia di fronte a 800.000 persone e a Papa Benedetto XVI. A margine del concerto serale, l'incontro con il noto musicista ebreo-argentino, la sua storia, i suoi racconti ci offriranno la possibilità di vivere insieme a tutta la cittadinanza un'indimenticabile giornata della memoria.

Il 26 febbraio l'eccentrico ed istrionico Stefano Belisari, in arte **ELIO**, insieme all'ottimo quintetto di strumentisti guidato da Giampaolo Bandini (chitarra, bandoneon, contrabbasso, clarinetto, percussioni), sarà il '**GIAMBURRASCA** del nuovo millennio', così come lo ha definito **LINA WERTMULLER**, curatrice dello spettacolo non che sceneggiatrice e regista del celeberrimo sceneggiato televisivo della metà degli anni '60 (uno dei più grandi successi della storia della televisione italiana). Sarà proprio lui, infatti, che vestirà i panni dello scatenato Gianni Stoppani (alias Gian Burrasca), per raccontare i momenti salienti del romanzo di VAMBA (1907), oltre ad interpretare le indimenticabili canzoni di **NINO ROTA**, di cui proprio nel 2011 ricorre il centenario della nascita.

Il 12 marzo, in collaborazione con Piacenza Jazz Fest, il Teatro Verdi offrirà l'imperdibile appuntamento con il più grande fisarmonicista jazz al mondo, **RICHARD GALLIANO**. Il concerto è intitolato "French Touch" perché ispirato principalmente alle sonorità e al gusto dell'omonima incisione di Galliano. Il Maestro sarà accompagnato sul palco da due musicisti d'eccezione, che collaborano con lui da diversi anni: Philippe Aerts al contrabbasso e Jean Marie Ecay alla chitarra. Un trio "drumless", che mette maggiormente in luce, se possibile, le doti espressive e virtuosistiche della musica di colui che oggi si conferma più che mai come un'icona della fisarmonica e dei fisarmonicisti di tutti i tempi.

Il 26 marzo la stagione musicale si chiuderà ospitando il concerto di uno degli astri nascenti del violinismo internazionale, l'italo-americano **MARKUS PLACCI**. Reduce dal grande successo di pubblico e di critica conseguito nel settembre scorso nell'ambito del festival MI-TO, Placci sarà accompagnato dall'**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO** diretta da **MAFFEO SCARPIS**. L'orchestra veneta, fondata nel 1966, si configura attualmente come una delle espressioni musicali più pregiate del panorama musicale italiano, con all'attivo decine di rinomate produzioni discografiche e collaborazioni con i più grandi solisti e direttori degli ultimi decenni. Il programma, dedicato a **FELIX MENDELSSOHN**, ci proporrà l'esecuzione, fra gli altri brani, della Sinfonia n. 4 in La maggiore, Op. 90 detta 'Italiana'. E' un modo tutto musicale che abbiamo scelto per ricordare i 150 anni dell'unità politica del nostro Paese. La musica in questo caso infatti, lungi da stucchevoli oleografie, ci racconta efficacemente l'Italia vista dagli altri nel corso dei secoli. Non a caso l'italiano è a tutt'oggi rimasta la lingua della musica stessa nel mondo. Il viaggio in Italia nel XVIII e XIX secolo è il primo dovere (come non ricordare W.A. Mozart?) per ogni letterato e musicista europeo. Vivaldi è il maestro di Bach, come osserva efficacemente il maestro Claudio Scimone. Queste brevi note ci ricordano, al di là delle alchimie e/o delle divisioni politico-istituzionali, che il vero, autentico spirito unitario ed identitario dell'Italia risiede nella sua antica ed inimitabile cultura. La nostra unità è stata fatta dalla nostra lingua (Dante), dalla nostra arte, dalla nostra letteratura e dalla nostra musica. Ci vuole sempre qualche straniero a ricordarcelo.

Buon divertimento.

Assessore alla Cultura  
Comune di Fiorenzuola d'Arda  
*Nicoletta Barbieri*

Con la collaborazione del

*Prof. Fabio Torrembini*

# PROGRAMMA MUSICA

Sabato 13 novembre 2010 ore 21,00

## STEFANO BOLLANI

In concerto "PIANO SOLO"

*L'improvvisazione del genio*



Diplomato al conservatorio di Firenze nel 1993 e dopo una breve esperienza pop con Irene Grandi, Raf e Jovanotti, Stefano Bollani è diventato velocemente uno dei jazzisti italiani più apprezzati da critica e pubblico.

Ha suonato con molti grandi musicisti, tra cui Gato Barbieri, Lee Konitz, Pat Metheny, Michel Portal, Enrico Rava, Paolo Fresu, Richard Galliano, Han Bennink e Phil Woods ma la collaborazione più importante e prolifica è quella col suo mentore, il trombettista Enrico Rava.

Nel 1998 vince il premio della rivista Musica jazz come miglior nuovo talento, premio conferitogli anche dalla rivista giapponese Swing journal (New Star Award) nel 2003, anno in cui la rivista inglese Mojo segnala il suo disco "Smat Smat" come uno dei migliori dell'anno. Lo stile di Bollani è particolarmente eclettico e ricchissimo di citazioni musicali, ama scherzare ed improvvisare con il pubblico e non disdegna collaborazioni originali come quelle coi cantautori Massimo Altomare e Bobo Rondelli (con il quale ha inciso l'album "Disperati intellettuali ubriacconi" da Bollani personalmente arrangiato), spettacoli teatrali( con l'attore David Riondino e la Banda Osiris), apparizioni televisive, ("Meno siamo meglio stiam" con Renzo Arbore) e radiofoniche (Caterpillar, su Radio Due). Dal 2006 conduce la trasmissione in onda su Radio Tre "Il Dottor Djembe; via dal solito tam tam", insieme a David Riondino e a Mirko Guerrini.

Nel 2008 riceve, insieme ad Enrico Rava, una Nomination come Best Jazz Album per "The Third Man".

E', insieme ad altri numerosi artisti, firmatario del Manifesto di Reading.

Sabato 11 dicembre 2010 ore 21,00

## "AL CAVALLINO BIANCO"

operetta di H. Müller e E. Charell

Musica di Ralph Benatzky

**COMPAGNIA TEATRO MUSICA NOVECENTO**

*(fuori abbonamento)*



"Al Cavallino Bianco", locanda delle Alpi austriache, è un luogo di riposo e divertimento, set ideale per innamoramenti, balli, canti ed equivoci. Ideato nei primo Novecento, agli albori del varietà, quando gli spettacoli erano un sapiente intreccio di comicità, canto e balletti, racconta della locandiera Gioseffa, amata dal suo primo cameriere Leopoldo, la quale ha bisogno di qualche tempo e dell'aiuto delle parole dell'Arciduca, in visita all'albergo, per accorgersi di essere anch'ella innamorata di lui. Attorno a loro, in uno spettacolo che sembra un fuoco d'artificio, si formano altre coppie. Colpi di scena porteranno questa che, insieme a "La Vedova allegra" è ancor oggi l'operetta più rappresentata nei teatri d'Europa, ad un immancabile lieto fine.

Mercoledì 22 dicembre 2010 ore 21,00

## “CONCERTO DI NATALE”

### Orchestra **I POMERIGGI MUSICALI**

**Massimiliano Caldi:** direttore

Musiche di *Tschaikovsky, Offenbach, J. Strauss, F. Lehar, Ch. Gounod*

(fuori abbonamento)



L'Orchestra “I Pomeriggi Musicali” nacque nell'immediato secondo dopoguerra in una Milano tutta presa dal fervore della ricostruzione: fu il frutto dell'incontro tra due uomini d'eccezione, l'impresario teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo. Il primo pensava ad una formazione da camera con cui eseguire il repertorio classico, il secondo ad una orchestra in grande stile che sviluppasse un repertorio di musica contemporanea e d'avanguardia. I due punti di vista trovarono una sintesi nell'Orchestra “I Pomeriggi Musicali” che fin dal primo concerto, il 27 novembre 1945, accostando Mozart e Stravinskij, Beethoven e Prokofjev, inaugurò una formula coraggiosa che la portò al successo.

L'Orchestra “I Pomeriggi Musicali” svolge la sua attività principalmente a Milano e nelle città lombarde e in autunno contribuisce alle stagioni liriche dei Teatri di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, nonché alla stagione di balletto del Teatro alla Scala. Invitata nelle principali stagioni sinfoniche italiane, l'Orchestra ha conquistato platee internazionali, riscuotendo lusinghieri successi in tutta Europa. Oggi “I Pomeriggi Musicali” sono una Fondazione costituita dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dalla Provincia di Milano e da enti privati, riconosciuta dallo Stato come istituzione concertistico-orchestrale e dalla Regione Lombardia come ente primario di produzione musicale.

Domenica 9 gennaio 2011 ore 21,00

## “GOMALAN BRASS QUINTETT”

### Giuseppe Verdi – “AIDA”

14 brani musicali arrangiati per quintetto d'otoni da MARCO PIEROBON

Marco Braitto: *Aida*

Nilo Caracristi: *Radames*

Stefano Ammannati: *Il Faraone*

Marco Pierobon: *Amneris*

Gianluca Scipioni: *Amonasro*

Regia di SABRINA MORENA



Il Gomalán Brass Quintet è un gruppo d'otoni eclettico ed estremamente dinamico, costituito da cinque raffinati musicisti, prime parti in importanti orchestre italiane: Marco Braitto (tromba), Marco Pierobon (tromba), Nilo Caracristi (corno), Gianluca Scipioni (trombone), Stefano Ammannati (tuba). Grazie all'avvincente sinergia tra abilità esecutiva e coinvolgimento teatrale, cifra distintiva del quintetto, il Gomalán Brass si destreggia con disinvoltura all'interno di un repertorio vastissimo che spazia dal rinascimento al melodramma e alla musica contemporanea, senza disdegnare incursioni nel repertorio della musica per film. Per la riconosciuta qualità musicale e per la particolare *verve* istrionica dei componenti del quintetto, lo spettacolo conquista pubblica e critica di tutto il mondo.

Ad appena due anni dalla fondazione, nel novembre 2001, il gruppo si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale “Città di Passau”, uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale nel campo della musica per ottoni, guadagnandosi la stima di illustri direttori d'orchestra (Metha, Muti, Maazel, Pretre, Sinopoli, Giulini, Baremboim) e di ottonisti di rilievo come Roger Bobo, David Ohanian, Steven Mead, Dale Clevenger e Froydis Ree Wekre, tutti concordi nell'annoverare il Gomalán Brass Quintett tra i gruppi più interessanti del panorama ottonistico internazionale.

Domenica 6 febbraio 2011 ore 21,00

## GIORA FEIDMAN

### QUARTETTO D'ARCHI GERSHWIN

#### "Klezmer & Strings"

GIORA FEIDMAN: *clarinetto e clarinetto basso*

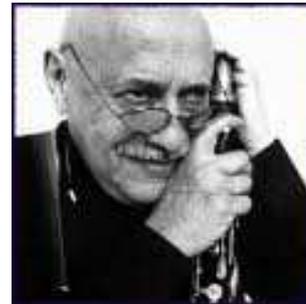
Michel Gershwin: *violino*

Natalia Raithel: *violino*

Juri Gilbo: *Viola*

Dmitrij Gornowskji: *violoncello*

Musiche di G. Gershwin, P. Breiner, A. Idelsohn, G. Enescu, B. Pigavot



Musicista argentino conosciuto internazionalmente come il Re del Klezmer, la forma musicale di tradizione ebraica originaria dell'est europeo.

Con basi classiche, ha suonato per 18 anni nella Orchestra Sinfonica di Tel Aviv. È un artista completo e attivo in tutti i generi musicali. Nell'estate del 2005, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù tenuta a Colonia, è stato invitato personalmente dal Papa a suonare sul palco come solista di fronte a 800.000 persone.

Svolge la sua attività concertistica (circa 200 concerti all'anno) in tutto il mondo e prevalentemente in Germania, dove vive. Nell'anno 1993 è stato chiamato da Steven Spielberg per suonare nella colonna sonora del film "Schindler's List".

Feidman è anche un grande interprete del clarinetto basso. Dotato di uno straordinario e versatile talento musicale, riesce a creare un suono molto particolare che lo rende facilmente distinguibile dagli altri clarinettisti. Suona con bocchini in cristallo Pomarico costruiti in Italia, in controtendenza con gli altri clarinettisti di fama internazionale che suonano con bocchini in ebanite.

Sabato 26 febbraio 2011 ore 21,00

## "GIAN BURRASCA"

Con **ELIO**

Corrado Giuffredi: *clarinetto*

Cesare Chiacchiaretta: *fisarmonica*

Gianpaolo Bandini: *chitarra*

Enrico Fagone: *contrabbasso*

Danilo Grassi: *percussioni*

Musiche di **NINO ROTA** Testo di **VAMBA**

Rielaborazione testo e supervisione registica **LINA WERTMULLER**

Arrangiamenti musicali **GIACOMO SCARAMUZZA**

Produzione Parma Concerti



Prosegue senza sosta l'attività teatrale di Elio. Sarà proprio lui, accompagnato da uno straordinario quintetto di musicisti a vestire i panni dello scatenato Giannino Stoppani (alias Gian Burrasca), per raccontare i momenti salienti del romanzo di VAMBA (1907), oltre ad interpretare le indimenticabili canzoni di Nino Rota di cui, proprio nel 2011, ricorre il centenario della nascita. Nel 1964 Lina Wertmüller dirigeva le otto puntate dello sceneggiato Rai "il giornalino di Gian Burrasca", tratto dal libro di Luigi Bertelli, in arte Vamba, pubblicato tra il 1907 e il 1908 e cadenzate sulle musiche di Nino Rota, dirette da Luis Bacalov. Fu uno dei maggiori successi televisivi dell'epoca e rese immortali canzoni come "Viva la pappa col pomodoro" e le buffe intemperanze del ragazzino impertinente, interpretato da una giovane Rita Pavone. A quarantasei anni di distanza, in occasione del centenario della nascita del maestro Nino Rota (3 dicembre 1911 – Roma, 10 aprile 1979), Lina Wertmüller torna a curare l'adattamento del testo e la supervisione alla regia di questa edizione teatrale interpretata da Elio affiancato da un ensemble strumentale composto da musicisti di livello internazionale.

Sabato 12 marzo 2011 ore 21,00

## **RICHARD GALLIANO**

### **“FRENCH TOUCH TRIO”**

RICHARD GALLIANO: *Accordion*

Philippe Aerts: *Contrabbasso*

Jean Marie Ecay: *Chitarra*

In collaborazione con “PIACENZA JAZZ CLUB”

(fuori abbonamento)



Inizia a suonare la fisarmonica a 4 anni, sotto l'influenza del padre Luciano, fisarmonicista italiano. Dopo un lungo e intenso periodo di studio (prese lezioni di trombone, armonia e contrappunto all'Accademia di Musica di Nizza), a 14 anni, nella ricerca di una espansione delle sue idee sulla fisarmonica, inizia ad ascoltare la musica jazz e rimane impressionato dal trombettista Clifford Brown, dal quale ha preso numerosi spunti e del quale disse: "Ho copiato tutti i chorus di Clifford Brown, impressionato dal suo tono, la sua energia e il fraseggio che riusciva a sviluppare sulla tonante base ritmica di Max Roach".

Affascinato da questo nuovo mondo, era stupito che la fisarmonica non avesse ancora preso parte a questa avventura. Si impegnò a questo scopo unendosi a varie formazioni.

Le sue collaborazioni vedono la presenza di artisti come George Mraz, Al Foster, Juliette Greco, Charles Aznavour, Ron Carter, Chet Baker, Enrico Rava, Paolo Fresu, Martial Solal, Miroslav Vitouš, Trilok Gurtu, Jan Garbarek, Michel Petrucciani, Michel Portal, Eddie Louiss, Dick Annegarn e Toots Thielemans.

Sabato 26 Marzo 2011 ore 21,00

## **“ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO”**

**MARKUS PLACCI: VIOLINO SOLISTA**

**MAFFEO SCARPIS: DIRETTORE**

**MUSICHE DI FELIX MENDELSSOHN:**

*Sinfonia N. 4 in La maggiore, Op. 90*

*Concerto per violino e orchestra in Mi minore op. 64*



L'Orchestra di Padova e del Veneto si è costituita nell'ottobre 1966 e, nel corso di quarant'anni di attività, si è affermata come una delle principali orchestre da camera italiane nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero.

L'Orchestra è formata sulla base dell'organico del sinfonismo “classico”. Peter Maag – il grande interprete mozartiano – ne è stato il direttore principale dal 1983 al 2001, mentre Piero Toso – personalità di riferimento nel panorama violinistico italiano – ne ha ricoperto il ruolo di primo violino solista dalla fondazione al 2009.

Alla direzione artistica si sono succeduti Claudio Scimone (dalla fondazione al 1983), Bruno Giuranna (dal 1983 al 1992), Guido Turchi (1992-93) e, come direttore musicale, Mario Brunello (2002-2003).

L'attuale programmatore artistico dell'Orchestra è Filippo Juvarra, che collabora con la stessa dal 1984 ed ha contribuito decisamente a dare continuità al profilo artistico e musicale definito, dopo il 1983, da Bruno Giuranna e Peter Maag. Per questo suo lavoro Filippo Juvarra ha ricevuto nel 2002 il Premio della Critica Musicale Italiana "Franco Abbiati".

# Eventi a Corredo

Incontri - Lezioni e Masterclass

Con *Stefano Bollani, Marco Pierobon, Giora Feidman, Markus Placci*

Giovedì 10 e Venerdì 11 marzo 2011

In collaborazione con il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza

*"Teatro d' attore e musica dal vivo"*

## **"WOLFI"**

Bambino prodigio

di Roberto Corona e Claudio Raimondo

con Roberto Corona *attore*

Massimo Cottica *pianoforte e direzione d'orchestra*

Ito Sachika *soprano*

regia di Roberto Corona

*(Spettacolo per le scuole)*



Lunedì 10 gennaio 2011

## **"GOMALAN BRASS QUINTETT"**

### **Giuseppe Verdi - Aida**

14 brani musicali arrangiati per quintetto d'otoni da MARCO PIEROBON

Marco Braitto: *Aida*

Nilo Caracristi: *Radames*

Stefano Ammannati: *Il Faraone*

Marco Pierobon: *Amneris*

Gianluca Scipioni: *Amonasro*

Regia di SABRINA MORENA

*(Spettacolo per le scuole)*

# PROSA

## STAGIONE DI PROSA 2010-2011

### PRESENTAZIONE

Cuore pulsante della città, contenitore di idee, confronto, novità... questo nelle intenzioni delle Amministrazioni che si sono succedute a Fiorenzuola d'Arda, il ruolo del riaperto Teatro Verdi.

Una scommessa che continua tenacemente anche quest'anno, in un contesto economico-finanziario sfavorevole sotto tutti i punti di vista.

La stagione 2010/2011 continuerà a proporre virtuosamente alcune occasioni di intrattenimento e di crescita culturale sia sul fronte della musica sia su quello della prosa nella convinzione che le occasioni pubbliche di socialità e di riflessione consapevole favoriscano la coesione di una collettività e ne aumentino il valore.

Nell'ambito della prosa la programmazione ha voluto proporre spettacoli che, senza tradire quella che ormai è una cifra del nostro cartellone (la drammaturgia contemporanea), accogliessero anche istanze e desideri di un pubblico più vasto, pronto ad uscire di casa per apprezzare il grande attore o la novità del momento.

In una proposta bilanciata tra monologhi e compagnie ben assortite, testi d'autore "classici" e riletture intelligenti, equilibrate e innovative, star del mondo dello spettacolo e giovani artisti emergenti, in una rosa di allestimenti che vantano tutti il comune denominatore della qualità (dei testi, della regia e degli attori. Tanti gli spettacoli o gli artisti premiati e/o riconosciuti a livello nazionale) la programmazione 2010/2011 offre alla cittadinanza il seguente cartellone:

- 21 novembre THOM PAIN – Basato sul niente - con Elio Germano, ottimo attore premiato a Cannes nel 2010. Monologo in cui l'artista è "bravo da far paura" (Rodolfo di Gianmarco) su di un testo finalista al Premio Pulitzer di Will Eno.
- 27 novembre BUIO di Carmelo Rifici con la fiorenzuolana Mariangela Granelli, Ilenia Caleo, Caterina Carpio, Alessia Giangiuliani, Tindaro Granata, Emiliano Masala, Francesca Porrini, Alessio Maria Romano di cui il nostro Teatro Verdi ha ospitato le prove nel corso dell'anno.

E' la giusta restituzione alla città di un lavoro che qui ha visto la luce per circuitare poi nei più importanti teatri italiani e che con un linguaggio nuovo (recitazione e inserti mimici danzati) porta in scena un'umanità segnata dai conflitti contemporanei bellici o personali.

- 19 febbraio IL SIGNORE DEL CANE NERO di e con Laura Curino sulla figura di Enrico Mattei.

E' la modalità scelta per contribuire attraverso il teatro alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, a nostro modo, sempre con un occhio all'attualità contemporanea. Mattei, figura vicina nostro territorio (Eni, impianti di Cortemaggiore, a lui è intitolato il nostro Polo Scolastico Superiore) è stato un protagonista dell'Italia del boom economico e una vittima di poteri forti e occulti. C'è di che ricordare e riflettere.

Oltre all'impegno civile, come sempre un filone caro alla nostra programmazione: la figura della donna, la rappresentazione della famiglia, degli affetti, delle tensioni che sempre più attraversano i legami di coppia e allargati.

Se ne occupano 3 spettacoli:

- 3 marzo IL CATALOGO con Isabella Ferrari e Ennio Fantastichini, testo di Jean Claude Carrière, indaga le dinamiche di coppia grazie alla scrittura di un grande drammaturgo e ad un'ottima prova d'attore di apprezzati professionisti. Da rimarcare il fatto che è la prima volta che il territorio

piacentino ospita lo spettacolo teatrale di una sua attrice, Isabella Ferrari, la cui carriera è in continua ascesa per valore, bravura e professionalità.

- 16 aprile FESTA DI FAMIGLIA assemblato da Andrea Camilleri a partire da testi di Luigi Pirandello con la Compagnia Mitipretese, già apprezzata a Fiorenzuola con "Roma ore 11". Manuela Mandracchia e le sue brave colleghe ci porteranno all'interno delle dinamiche familiari e della violenza che più o meno sotteraneamente le pervade, come purtroppo la cronaca di questi ultimi mesi e anni ci testimonia quotidianamente. Un'occasione per riflettere e capire...
  
- 2 aprile LA LOCANDIERA con Elena Bucci e la sua compagnia. Un classico di Carlo Goldoni, che con brio e modernità celebra la grazia e l'intelligenza di una donna capace di tener testa a tre uomini nobili, danarosi o ostili all'universo femminile.

Una menzione a sé spetta allo spettacolo COSE CHE MI SONO CAPITATE A MIA INSAPUTA con Gene Gnocchi il 22 gennaio.

Già nelle rassegne degli ultimi anni uno spazio è stato riservato alla comicità o alla satira intelligente, perché dei nostri vizi dobbiamo parlare e forse è più facile farlo e stigmatizzarli attraverso le risate e l'ironia.

Quest'anno lo facciamo con un attore "vicino di casa" che gli italiani continuano ad apprezzare per le sue performances, e i suoi programmi, le sue rubriche sui quotidiani.

**NOVITA'** di questa stagione: " Di pomeriggio..."

Tre appuntamenti in collocazione non serale ma pomeridiana. Un esperimento che sceglie tre spettacoli di forte impatto, vere e proprie "chicche" del momento per ampliare l'offerta e il pubblico potenziale dei giovani e di chi non ama uscire la sera.

- Domenica 30 gennaio ore 17.30 COL SOLE IN FRONTE Premio della Critica 2010 con Maurizio Camilli. Testo interessante e grande performance attoriale e mimica per un tema che riguarda la frenesia dei giovani che vogliono tutto e subito senza intralci. Liberamente ispirato al delitto Maso.
  
- Domenica 27 febbraio a partire dalle 17,00 UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA con Roberto Abbiati (Spettacolo per 20 persone alla volta). A tu per tu con un attore che abbiamo già apprezzato nelle passate stagioni con Pasticceri e Riccardo l'Infermo.
  
- Domenica 13 marzo ore 17.30 LA BORTO con Saverio La Ruina sul drammatico tema dell'aborto, raccontato da una donna interpretata magnificamente da un uomo, che già ci ha commosso nella passata stagione con Dissonorata e che abbiamo applaudito a lungo incantati e riconoscenti.

Consigliera Delegata  
Comune di Fiorenzuola d'Arda  
*Prof.ssa Laura Torricella*

## PROGRAMMA PROSA

Domenica 21 novembre 2010 ore 21,00

### **“THOM PAIN” - Basato sul niente**

di **Will Eno**

Regia di **Elio Germano**

Con **ELIO GERMANO**

Traduzione di Noemi Abe in collaborazione con Silvio Peroni

Produzione BAM teatro – INFINITO snc

In collaborazione con MITTELFEST 2010

Con il contributo di Settembre al Borgo – Festival La Notte dei Poeti



Che tipo curioso, Thom Pain. Antieroe solitario, amante tormentato, pazzo, esistenzialista, comico, caustico, prestigiatore, consigliere, canaglia, confessore, seduttore, ottimista ferito e pessimista speranzoso.

Mille facce che si addicono a un attore finalmente apprezzato anche per la sua versatilità in palcoscenico, Elio Germano (Palma d'oro a Cannes 2010 per l'interpretazione maschile), protagonista di questo raffinato e spassoso gioco di prestigio teatrale.

Il monologo di Will Eno richiede all'interprete grandi capacità recitative perchè si svolge sul doppio binario delle memorie del protagonista e delle sue capacità di interagire con il pubblico. *Thom Pain*, il personaggio che dà il titolo al monologo, racconta infatti di se stesso, delle sue paure e dei suoi ricordi, seguendo più il filo del monologo interiore che quello dell'esposizione narrativa lineare.

Sabato 27 novembre 2010 ore 21,00

### **“BUIO”**

Di **Sonia Antinori**

Regia di **Carmelo Rifici**

Con Ilenia Caleo, Caterina Carpio, Alessia Giangiuliani,  
Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Emiliano Masala,  
Francesca Porrini, Alessio Maria Romano



Il buio, inteso metaforicamente come l'incapacità (o l'impossibilità) di guarire, lasciarsi curare, riuscire a curare, prevede come sola possibilità di guarigione il recupero dell'ascolto, della conoscenza e della condivisione.

In un unico grande agglomerato urbano del nord Italia si intrecciano tre storie connesse da coincidenze, incontri e sovrapposizioni che vanno a innervare un affresco della realtà dei nostri ultimi anni. Qui non vedremo la guerra o gli incubi notturni negli occhi di coloro che ne sono ossessionati. Qui dell'orrore vedremo solo gli effetti.

Buio è il culmine di un progetto, iniziato nel 2007, che ha attraversato diverse fasi di lavoro. Articolato in zone "diurne", che raccontano le storie concrete dei protagonisti con dialoghi secchi e quotidiani scritti dall'autrice Sonia Antinori e in "notturni", momenti di tempo sospeso in cui i personaggi si incontrano come isole di sogno seguendo una drammaturgia fisica creata dal coreografo Alessio Maria Romano, lo spettacolo sottende, intutte le storie che racconta, a questo buio.

Ultima creazione del regista Carmelo Rifici, Buio è l'affresco di un'Italia che deve affrontare la propria malattia e riuscire a sopravvivere ad essa.

Sabato 22 gennaio 2011 ore 21,00

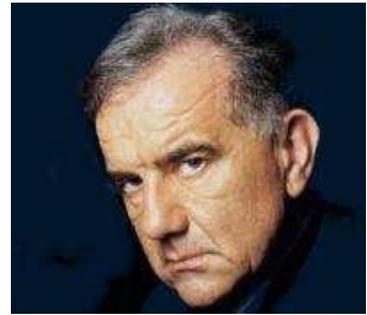
## **“COSE CHE MI SONO CAPITATE A MIA INSAPUTA”**

Di **EUGENIO GHIOZZI** (Gene Gnocchi)

Con la collaborazione ai testi di Francesco Freyerie,  
Ugo Cornia, Simone Bedetti, Maurizio Giambroni

Regia: Massimo Navone

Produzione: Itc 2000



Con tutte le buone ragioni per deprimersi, ecco un modo per ridere con uno spettacolo davvero divertente. Con quell'aria di uno che proprio perché glielo si chiede, allora racconta, Gene Gnocchi, sempre calmo e leggermente timido, ci narra di quando entrava nel lavaggio delle auto e bloccava gli ingranaggi per stare un po' solo con la ragazza, "perché così davvero nessuno ti vede". Oppure ci dice della volta che, proprio mentre stava nell'autolavaggio, la mafia lo ha rapito perché... Beh, no, non è giusto togliere il gusto allo spettatore e raccontare troppo.

Umorismo stralunato e surreale, battute incandescenti su tutto e su tutti: il fidentino Gene Gnocchi da il meglio di se'.

Sabato 19 febbraio 2011 ore 21,00

## **“ILSIGNORE DEL CANE NERO”**

*Storie su Enrico Mattei*

Di **Laura Curino** e **Gabriele Vacis**

Con **Laura Curino**

Regia **Gabriele Vacis**

Luci e scenofonia Roberto Tarasco

Scenografia e video Lucio Diana

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino Associazione Culturale Muse*



Laura Curino porta in scena la storia di Enrico Mattei con uno spettacolo allestito con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino. "Nel maggio del 1999, dopo anni di lavoro istruttorio- scrive la Curino - nel nuovo processo sul caso Enrico Mattei, prove schiaccianti dimostrano che la tragedia di Bascapè, in cui persero la vita Mattei, il pilota e un giornalista, non fu un semplice incidente aereo. Una carica di dinamite pose fine alla vita dell'italiano più potente dai tempi dell'imperatore Augusto. Chi abbia piazzato l'ordigno e su ordine di chi, è un segreto ancora sepolto nel fango. Ce n'è di fango in questa storia. Petrolio e fango. Tanto da mettere disagio solo a leggerne, figurarsi a recitarla". Un'altra saga attraverso la quale ricostruire, in controtuce, speranze e disillusioni di una Italia appena uscita dalla guerra.

Giovedì 3 Marzo 2011 ore 21,00

## “IL CATALOGO”

*L'aide memoire*

Di **Jean Claude Carrière**

Traduzione di **Valerio Binasco**

Con **ENNIO FANTASTICHINI E ISABELLA FERRARI**

Regia di **VALERIO BINASCO**

Angelo Tumminelli

*STAR DUST INTERNATIONAL srl*



Il Catalogo è una commedia delicata e divertente il cui titolo si ispira al Don Giovanni di Mozart: il dialogo scorre leggero e brioso e il personaggio maschile si ispira -o almeno vorrebbe- al celebre seduttore. Questa commedia gioca con l'impossibile e con l'assurdo e l'autore sembra divertirsi molto a mandare a gambe all'aria le nostre pretese di vivere in una realtà normale. Due persone sole ( lei, disordinata ed evanescente, tenera e folle - lui, un Don Giovanni che nella vita fa il consulente legale ) nel momento in cui la loro vita sembra ormai assuefatta a tanta solitudine si incontrano solo in forza di un equivoco. Luogo dell'equivoco: la casa di lui, “La Casa”, con le virgolette, che non è un semplice luogo ma rappresenta l'idea che, nell'immaginario femminile soprattutto, si ha della Casa Di Un Uomo. La protagonista femminile come in un sogno ci entra, se ne appropria e, con destrezza, la ruba. E' come se rubasse all'uomo l'idea stessa dell'intimità : così tranquilla , così disgustosamente maschile.

C'è un mondo segreto, meraviglioso e senza colpe dentro di noi e solo l'amore e il coraggio che l'amore sa donare possono liberarlo. Sembra solo un gioco crudele ma è un gioco divino perché l'amore è un Dio. Un Dio che si nutre delle nostre storie, dei nostri giochi , delle nostre fughe inutili, e ci da in cambio l'unica vera bellezza della vita. Il terribile dio-bambino dell'amore si è certo molto divertito leggendo Il Catalogo.

Sabato 2 Aprile 2011 ore 21,00

## “LA LOCANDIERA”

Di **Carlo Goldoni**

Progetto di **Elena Bucci e Marco Sgrosso**

con **Elena Bucci** (*Mirandolina*), **Marco Sgrosso** (*Il Cavaliere di Ripafratta*)

**Daniela Alfonso** (*Dejanira*), **Maurizio Cardillo** (*Il Conte d'Albafiorita*),

**Gaetano Colella** (*Il Marchese di Forlipopoli*), **Nicoletta Fabbri** (*Ortensia*),

**Roberto Marinelli** (*Fabrizio*)

Regia di **Elena Bucci**



In quella che Goldoni stesso definisce “la più morale, la più utile, la più istruttiva” tra le sue commedie, tutti i personaggi sembrano alla ricerca di un atto miracoloso - amore, matrimonio, accomodamento - che sia antidoto all'angoscia e che risolva pavidità e sogni infranti.

Con intelligenza, civetteria e determinazione, *Mirandolina* intesse una sottile trama di gesti che confortano grandi paure attraverso la soddisfazione di semplici bisogni quotidiani, nell'illusione di poter ricreare un ordine del mondo a partire dal luogo da lei animato e abitato.

Il suo servire ha la dignità e l'incedere di una regina senza titoli, la sua vocazione è quella di soddisfare i bisogni secondari, in modo che quelli primari, nella loro drammatica evidenza, balzino agli occhi degli avventori. In questa locanda i riti che si consumano servono a prepararsi al cambiamento, alla coscienza di sé, ad un andare avanti nonostante qualsiasi naufragio., ritrovando nel benessere del qui ed ora un medicamento dello spirito che ha troppo viaggiato.

Per gli attori poi, diventa il luogo dove si acquisiscono gli strumenti di una nuova consapevolezza intellettuale e sociale. Ed è forse ciò che, di fronte a nuove gravi crisi, deve e può ancora accadere.

Sabato 16 aprile 2011 ore 21,00

## **"FESTA DI FAMIGLIA"**

tratto da **Luigi Pirandello**

un progetto di **MITIPRETESE**

testo e regia **Mandracchia Reale Toffolatti Torres**

collaborazione alla drammaturgia **Andrea Camilleri**

### **Personaggi e Interpreti**

**Alvia Reale** – Ignazia, la madre

**Manuela Mandracchia** – Mommina, la figlia

**Mariangeles Torres** – Donata, la figlia

**Sanfra Toffolatti** – Frida, la figlia

**Fabio Cocifoglia** – Rico, marito di Mommina

**Diego Ribon** – Leone, marito di Donata

*Premio Alabarda D'oro 2010 quale miglior spettacolo teatrale*



E' il giorno del 60° compleanno della mamma, Ignazia. Le figlie le hanno organizzato una piccola festa a sorpresa ma non tutto va come dovrebbe andare. Si delineeranno tre inferni domestici: la coppia con dinamiche violente (Rico e Mina), la coppia in crisi che vive tra profonda insoddisfazione e desideri frustrati (Donata e Leone) e la coppia costituita dalla madre e la figlia adulta rimasta in casa. Con addosso la maschera dell'allegria, tra tipici convenevoli familiari, sgradevolezze e canzoni, tutti cercheranno di portare avanti la festa. Una tragicomica riflessione sulle dinamiche all' interno del nucleo familiare su un testo di Pirandello adattato e reso attuale da Andrea Camilleri.

## **I POMERIGGI...RASSEGNA D' ESSAI**

Domenica 30 gennaio 2011 ore 17,30

### **"COL SOLE IN FRONTE"**

Con **MAURIZIO CAMILLI** e Balletto Civile

Ideazione e drammaturgia Maurizio Camilli

Scrittura fisica, Michela Lucenti

*Premio della critica 2010*



Un viaggio agghiacciante nei complessi abissi dell' anonimo umano. A partire dai nuovi mostri mediatici, prodotti dai più efferati fatti di cronaca nera, prende forma una domanda: qual' è il segnale che dà il via al massacro? Un black-out? Basta un colpo, tutto finisce e il giorno dopo vai a prelevare ciò che ti spetta. Poi per trent'anni cerchi un modo per invocare il pentimento.

Dice Camilli: "Del delitto Maso, a distanza di più di quindici anni, si sa quasi tutto. Forse qualcuno lo ricorda solo vagamente. Meglio così. Non voglio prendere spunto dalla cronaca, ricostruirla e alterarla poeticamente: mi interessa di più inventarmi di sana pianta una situazione di finzione, che tanto so benissimo che per quanta fantasia ci metta la realtà prima o poi mi supererà terribilmente. Mi interessa posizionare tutto in Veneto. Non che il Veneto sia molto più violento delle altre regioni d'Italia, lo è solo un po' di più. Voglio raccontare invece la voglia di cambiare insita nell'essere umano, raccontare un percorso magari anche doloroso e solitario e provare a fermarmi un attimo prima del terribile atto che cambia per sempre il destino."

Domenica 27 febbraio 2011 a partire dalle ore 17,00

## **“UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA”**

Die con **ROBERTO ABBIATI**

Con Roberto Abbiati, Luca Salata e Alessandro Calabrese,  
Musiche e registrazioni a cura di Fabio Besana,  
Scenografie costruite nei laboratori di scenotecnica di Armunia



Il mare. Che mare?

Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare?

Il Moby Dick di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro.

S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate.

“Una tazza di mare in tempesta”,  
una piccola installazione, una piccola performance,  
per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano grandi cose.  
Tutto rubato da Melville, per pochi minuti.  
Come se si fosse nella stiva di una baleniera. Tutto qui

Domenica 13 marzo 2011 ore 17,30

## **“LA BORTO”**

Di e con **SAVERIO LA RUINA**

Musiche composte ed eseguite  
dal vivo da **Gianfranco De Franco**  
disegno luci Dario De Luca  
organizzazione e distribuzione Settimio Pisano  
produzione Scena Verticale  
con il sostegno di MIBAC | Regione Calabria



Non è solo la storia di un aborto. È la storia di una donna in una società dominata dall'atteggiamento e dallo sguardo maschili: uno sguardo predatorio che si avvinghia, violenta e offende; un atteggiamento che provoca gli eventi ma fugge le responsabilità. L'aborto ne è solo una delle tante conseguenze; è però la più estrema. La (il) protagonista racconta l'universo femminile di un paese del meridione: schiacciata da una società costruita da uomini con regole che non le concedono appigli e che ancora oggi nel suo profondo stenta a cambiare soprattutto negli atteggiamenti maschili, ci narra il suo calvario in un mondo arretrato e opprimente. E lo fa nei toni ironici, realistici e visionari insieme propri di certe donne del Sud.

Non mancano momenti sarcastici e ironici, ad esempio quando i geometri misurano il corpo femminile come se al posto degli occhi avessero il metro oppure di come il paese si trasforma in una immensa chiesa a cielo aperto per scongiurare le gravidanze, né quelli commoventi legati alla decimazione del "coro" delle donne. Quando però la protagonista chiude il cerchio col racconto del calvario della nipote, il sarcasmo e la commozione lasciano il posto a una profonda amarezza, mettendoci davanti alla dura e ambigua realtà dei nostri giorni.

Come di consueto, la Stagione sarà corredata e completata dagli  
“Incontri” con gli artisti ed i protagonisti della stessa.

# ACQUISTO ABBONAMENTI E BIGLIETTI

## Tariffe e Condizioni

<b>BIGLIETTI SINGOLI MUSICA E PROSA</b>	<b>INTERO</b>	<b>RIDOTTO*</b>
platea	€ 20,00	€ 18,00
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 18,00	€ 16,00
palchi laterali	€ 16,00	€ 14,00
loggione	€ 12,00	€ 10,00

### **\* RIDUZIONI**

#### **A) UNDER25 e OVER60**

#### **B) RIDUZIONI DI LEGGE**

In base alle disposizioni della disciplina fiscale previste dall'art. 20 del D.P.R. 26.10.1972 n. 640, le riduzioni sui prezzi abbonamenti e biglietti sono riservate agli allievi dell'Accademia Militare, ai militari di leva, alle persone di età non inferiore ai 60 anni. Gli interessati dovranno presentarsi alla biglietteria del Teatro muniti di documento per l'accertamento dell'appartenenza ad una delle categorie di utenza dianzi individuate e di un documento e di un documento di riconoscimento personale.

<b>ABBONAMENTI MUSICA</b>	<b>INTERO</b>	<b>RIDOTTO*</b>	<b>PROSA</b>	<b>INTERO</b>	<b>RIDOTTO*</b>
platea	€ 95,00	€ 85,00		€ 133,00	€ 119,00
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 85,00	€ 75,00		€ 119,00	€ 105,00
palchi laterali	€ 75,00	€ 65,00		€ 105,00	€ 91,00
loggione	€ 55,00	€ 45,00		€ 77,00	€ 63,00

<b>ABBONAMENTI MUSICA E PROSA</b>	<b>INTERO</b>	<b>RIDOTTO*</b>
platea	€ 216,00	€ 192,00
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 192,00	€ 168,00
palchi laterali	€ 168,00	€ 144,00
loggione	€ 120,00	€ 96,00

### **\* RIDUZIONI**

#### **A) UNDER25 e OVER60**

#### **B) RIDUZIONI DI LEGGE**

In base alle disposizioni della disciplina fiscale previste dall'art. 20 del D.P.R. 26.10.1972 n. 640, le riduzioni sui prezzi abbonamenti e biglietti sono riservate agli allievi dell'Accademia Militare, ai militari di leva, alle persone di età non inferiore ai 60 anni. Gli interessati dovranno presentarsi alla biglietteria del Teatro muniti di documento per l'accertamento dell'appartenenza ad una delle categorie di utenza dianzi individuate e di un documento e di un documento di riconoscimento personale.

## PROMOZIONI ULTERIORI

### C) "PORTA UN RAGAZZO A TEATRO"

Per avvicinare il pubblico giovane a teatro è attiva la seguente promozione: adulto e ragazzo (fino a 25 anni) che acquistano insieme l'abbonamento potranno usufruire entrambi dell'abbonamento ridotto.

### D) "A TEATRO IN FAMIGLIA"

Per incentivare l' "andare insieme a teatro" è attiva la seguente promozione: due familiari, di qualunque grado di parentela, residenti a Fiorenzuola d'Arda che acquistino insieme l'abbonamenti potranno fruire entrambi dell'abbonamento ridotto.

### E) "SPECIALE STUDENTI"

Gli studenti fino a 25 anni di età di ogni ordine e grado potranno fruire di **abbonamento ridotto e biglietto singolo** al prezzo unico di € 10,00 per qualsiasi spettacolo (non si garantisce possibilità di platea e palchi centrali)

*\* le condizioni di cui ai punti A), B), C), D), E) non sono cumulabili.*

ABBONAMENTI C), D), E)	MUSICA	PROSA	ENTRAMBI
platea	€ 80,00	€ 112,00	€ 180,00
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 70,00	€ 98,00	€ 156,00
palchi laterali	€ 60,00	€ 84,00	€ 132,00
loggione	€ 40,00	€ 56,00	€ 84,00

## SPECIALE SCUOLA COMUNALE DI MUSICA "M. MANGIA"

Agli iscritti alla scuola di musica COMUNALE M. Mangia MUSICA

ABBONAMENTI solo musica	
platea	€ 75,00
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 65,00
palchi laterali	€ 55,00
loggione	€ 35,00

## RASSEGNA D' ESSAI PROSA ( 3 SPETTACOLI)

<b>Spettacoli del:</b> - 30 gennaio 2011 - 13 marzo 2011	<b>Biglietti Singoli:</b>
platea *	€ 15,00*
palchi centrali (dal 5 al 12 )	€ 14,00*
palchi laterali	€ 12,00
loggione	€ 10,00
<b>Spettacoli del:</b> - 27 febbraio 2011	<b>Biglietti Unico:</b>
posto unico	€ 10,00*

<b>*ABBONAMENTO RASSEGNA riservato a:</b> - platea - palchi centrali (dal n. 5 al n. 12)	€ 35,00
--	---------

## ❖ INFO E VENDITA ABBONAMENTI E BIGLIETTI PRESSO:

**Ufficio Teatro Verdi – “*Inform’Arti*”**  
Via Liberazione - 29017 Fiorenzuola d’Arda  
aperto dal martedì al sabato ore 10.00 – 12.30  
e nei giorni di spettacolo dalle 19.30  
tel. 0523.985253  
e mail [teatroverdi@comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:teatroverdi@comune.fiorenzuola.pc.it)

## ❖ NUOVI ABBONAMENTI

E’ possibile acquistare i nuovi abbonamenti della Stagione Teatrale 2010/2011 a partire **dal 30/10/2010 (dalle ore 15,30 alle 18,30) alle ore 12.30** del 6/11/2010.

Verrà distribuita una contromarca a persona per ordine di arrivo, ogni utente potrà acquistare un massimo di 2 abbonamenti per la platea e loggione e fino ad esaurimento nel placo.

Chi effettua il nuovo abbonamento ha la possibilità di acquistare anche i biglietti singoli per gli spettacoli fuori abbonamento.

## ❖ BIGLIETTI SINGOLI

La vendita dei biglietti singoli per tutti gli spettacoli della stagione teatrale 2010/2011 si **inizierà il 6/11/2010 dalle ore 15,30 alle ore 18,30** e proseguirà regolarmente per tutta la durata della stagione nei giorni ed orari di apertura dell’Ufficio del Teatro e di spettacolo.

Sarà possibile prenotare telefonicamente i biglietti per i singoli spettacoli con pagamento (anche tramite bonifico bancario) e ritiro il prima possibile e comunque non oltre le ore 20.00 del giorno dello spettacolo.